

IL FATTO: LA PIU' GRANDE BANCA ITALIANA CONDANNATA PER AVER FATTO SOFFRIRE "PATEMI D'ANIMO" A UN IMPRENDITORE TEATINO RICONOSCIUTO ANCHE VITTIMA DI USURA BANCARIA

COMUNICATO STAMPA

L'Avv. Di Tizio di Pescara, con l'assistenza Tecnica dello **Studio TREA** diretto dall'economista **Gennaro Baccile**, esperto in Consulenza Bancaria e Portavoce Nazionale dell'**Associazione SOS UTENTI**, ha ottenuto la migliore sentenza di condanna che sia mai stata emessa da un Tribunale Italiano nei confronti di una banca. La Banca è stata condannata, con Sentenza N° 766/08 dell' 1/10/2008 del Tribunale di Chieti, nella persona del Giudice D.ssa Patrizia Medica, a restituire ad un imprenditore teatino la somma di Euro **262.665,16**, che da debitore è risultato creditore, sicché l'imprenditore, da un preteso credito da parte della banca di € 240.133,80 per scoperto di conto corrente, è stato riconosciuto essere lui a credito per €22.531,36. Importantissime e singolari le ragioni che hanno determinato la condanna della Banca:

- 1) La Banca aveva chiesto ed ottenuto un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo e iscrivendo ipoteca giudiziale su tutti i beni del suo cliente, con segnalazione della sofferenza alla centrale dei rischi presso la Banca d'Italia e la conseguente chiusura di tutti i fidi da parte anche delle altre banche. Le conseguenze hanno visto operai licenziati e crisi aziendale e familiare.
- 2) Con chiara e comprensibile sentenza stilata dal Giudice Patrizia Medica:
 - 2.1) E' stato annullato il Decreto ingiuntivo con cancellazione dell'Ipoteca e del nominativo dell'imprenditore dalla Centrale dei Rischi della banca D'Italia;
 - 2.2) Sono stati restituiti all'imprenditore-cliente dell'Istituto di Credito tutti gli interessi, spese e Commissioni addebitati fino a quel momento dalla banca;
 - 2.3) E' STATO ACCERTATO CHE LA BANCA HA APPLICATO INTERESSI USURAI CON TRASMISSIONE DEGLI ATTI ALLA PROCURA DELLA RFEPUBBLICA;
 - 2.4) Il Cliente è stato risarcito di 110.000,00 € perché la Banca (secondo quanto ha testualmente scritto dal Giudice) gli ha inflitto veri e propri "patemi d'animo"
 - 2.5) La Banca è stata anche riconosciuta colpevole di aver procurato al suo Cliente "Danni Morali" per la ingiusta segnalazione in Centrale dei Rischi ed ingiusta ipoteca giudiziale per ulteriori 20.000,00 €

Il Giudice Medica, con chiara e ben motivata sentenza ha accolto tutte le richieste formulate dall'Avv. Di Tizio e tecnicamente certificate dal Dott. Baccile della SOS UTENTI, in favore del ricorrente, decretando la restituzione del *moltolto* e infliggendo pesanti sanzioni per danni sin dall'apertura del conto corrente.

NOTA A MARGINE

Questa pronuncia, secondo la mia esperienza di tecnico di parte, quale perito in oltre 1500 (millecinquecento) cause bancarie, in quasi tutti i Tribunali Italiani, oltre che quale portavoce nazionale di SOS UTENTI, è, in assoluto, la MIGLIORE sentenza che un Tribunale Italiano abbia mai emesso a favore di un cliente bancario in una causa civile, confermando così l'orientamento giurisprudenziale sempre più consolidato, anche presso il Tribunale di Chieti,

di tempi processuali assai contenuti (meno di tre anni). Questo eccezionalmente poiché SOS UTENTI rileva solitamente tempi di attesa degli imprenditori, per vedersi restituire il maltolto presso una Sezione staccata del medesimo Tribunale di Chieti, ovvero Ortona, circa un decennio. Intanto SOS UTENTI dal sito Internet della Banca D'Italia, consultando il Bollettino Statistico Trimestrale, ha scovato che in Abruzzo l'intero sistema bancario pratica **tassi di interesse USURARI alle Famiglie produttrici sulle operazioni creditizie autoliquidanti, con Tasso di Interesse rilevato dalla medesima Banca D'Italia e riferiti al 30\6\2008, pari al 10,39% nominale, corrispondente al 10,80% effettivo**, a fronte del tasso soglia vigente nel secondo trimestre 2008, pari al 10,26%, come da allegata tabella dimostrativa.

SOS UTENTI chiede, a mezzo stampa, al Governo di inasprire le pene, nel pacchetto salvabanche, salvaimprese e salvafamiglie, per le Banche USURAIE e per alcune frange della Giustizia che, al contrario del coraggio e lealtà di Giudizio dimostrato dal Giudice di Chieti, d.ssa Medica, troppo spesso "chiudono gli occhi di fronte ai fenomeni di USURA BANCARIA.

Il Portavoce nazionale
Dott. Gennaro Baccile

DATI UFFICIALI SUI TASSI PER OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI A
FAMIGLIE PRODUTTRICI SUPERIORI A 5.000,00 €A FINE GIUGNO
2008 E CONFRONTO CON I TASSI SOGLIA ANTIUSURA L. N° 108\1996

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	TASSI BANKITALIA	TASSI EFFETTIVI SOGLIA	TASSO USURA	
ITALIA	9,86%	10,23%	10,26%	NO
ABRUZZO MOLISE	10,39%	10,80%	10,26%	SI

FONTE: ELABORAZIONE SOS UTENTI SU DATI TRATTI DAL
BOLLETTINO STATISTICO DELLA BANCA D'ITALIA N° II 2008.
TAV. N° G.1.5.10

N.B.:
SU TUTTE LE REGIONI, TRANNE LOMBARDIA, TRENTINO, VENETO,
EMILIA ROMAGNA E MARCHE, SI CERTIFICA USURA

PER OGNI INFORMAZIONE: DOTT. GENNARO BACCILE - Tel. 347/6793660